

## VareseNews

### “Pista ciclopedonale del Parco del Lura, accesso difficile e pericoloso”

**Pubblicato:** Lunedì 18 Luglio 2016



«Il nuovo tratto di pista ciclopedonale del Parco del Lura che collega Saronno (via Parma) e Caronno Pertusella, **presenta un accesso difficoltoso e decisamente pericoloso per pedoni e ciclisti**». È la segnalazione del ciclista Fabio Banfi, che ha inviato la nota a Fiab Ciclocittà per segnalare la difficile fruizione del tratto ciclopedonale.

«Infatti, tutti gli attraversamenti pedonali, predisposti da diversi anni in prossimità della Rotatoria della Dubina, sono incompleti **mancando tuttora di raccordi, strisce pedonali, e di un'adeguata illuminazione** – spiegano da Fiab Ciclocittà -. Inoltre non c'è un marciapiedi o un camminamento protetto ciclopedonale nella parte di rotatoria tra Corso della Vittoria e via Parma. In questo momento, i pedoni provenienti da Corso della Vittoria che vogliono raggiungere a piedi il Parco, **sono costretti a camminare a proprio rischio e pericolo sull'aiuola a filo strada**, come testimoniato dal solco presente sulla stessa».

Tutto questo si verifica in corrispondenza di una delle arterie più trafficate di Saronno, rendendo pertanto l'accesso per la fruizione del parco doppiamente pericoloso. «E' auspicabile venga realizzato un accesso sicuro per i residenti della zona, che per non rischiare sono costretti a recarsi al Parco del Lura in zona Cascina Ferrara, probabilmente in automobile – proseguono dall'associazione -. E' inconcepibile che i ciclisti che utilizzano il parco per pedalarvi in sicurezza, dopo tutte le opere realizzate dall'Ente Parco, **debbano rischiare la propria vita a causa di un lavoro lasciato a metà** e che avrebbe dovuto essere completato prima dell'apertura di questa nuova tratta. Le foto allegate documentano la situazione. FIAB Saronno Ciclocittà, che a sua volta rileva tali carenze, **segnala all'Amministrazione Comunale di Saronno la necessità di ultimare le opere di sua competenza**, cosicché questo accesso al parco possa essere messo in sicurezza prima che si verifichino incidenti, rendendolo nel contempo meglio fruibile a pedoni e ciclisti».

[Manuel Sgarella](#)

[manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)